

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI POSTUA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 09/03/2016

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2017/2018 e relativi allegati

L'anno **duemilasedici** addì Nove del mese di **Marzo** alle ore ventuno nella sala riservata per le riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **Seconda convocazione** il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Presente
1.NORIS Fausto	Sindaco	SI
2.FURLAN Gabriella	Consigliere	SI
3.GARRONE Marco	Consigliere	NO
4. MARTIGNON Claudio	Consigliere	SI
5. OLINDO Sebastiano	Consigliere	SI
6. SIRONI Cristina	Consigliere	SI
7. CERETTI Laura	Consigliere	SI
8. BALOSSETTI Mauro	Consigliere	SI
9. BOZINO Luca	Consigliere	SI
10.GRAZIANA Matteo	Consigliere	NO
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		2
		10

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale** signor **GARAVAGLIA Dr. Tiziano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Sig. **NORIS FAUSTO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Del che si è redatto il presente verbale

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2016-2017-2018 e relativi allegati

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO atto che con il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e corretto dal Dlvo 10/10/14 n. 126 si è dato avvio alla nuova riforma dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (armonizzazione);

DATO atto che dal 1° gennaio 2016 il Comune deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTA la legge di stabilità 2016 che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti – Dott. Zucchi Claudio del 19/02/2016;

DATO atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016-2018 ed allegati, è stato effettuato in data 22 dicembre 2015, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

VISTO il D.lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i principi contabili per gli Enti Locali;

DATO atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/15 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è differito al 31 marzo 2016;

DATO atto che non esistono i presupposti per provvedere alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale da valorizzare o dimettere e, quindi, all'approvazione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni";

PRESO atto che con deliberazione del C.C. n. 7 del 29.04.2015 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 41 del 22.12.2015 con cui si è provveduto alla determinazione per l'anno 2016 delle tariffe ed dei contributi per i servizi pubblici a domanda individuale ed altri servizi;

DATO atto di non procedere per l'anno 2016 alla verifica delle quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167 e ss.mm.ii., 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457 da cedere in proprietà o in diritto di superficie, nonché dei relativi prezzi di cessione in quanto il Comune non ne possiede;

VISTO il Documento Unico di Programmazione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2016/2017/2018 approvato con deliberazione della GC n. 43 del 22/12/2015;

VISTO lo Statuto del Comune approvato con la deliberazione del C.C. n. 17 del 12.06.1991 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 14.06.1996, esecutiva a norma di legge, modificato con deliberazione del C.C. n. 5 del 18.01.13;

CON voti favorevoli n. 8 Contrari n. 0 astenuti n. 0 palesemente espressi;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione 2016-2017-2018 in conformità alle seguenti risultanze riepilogative:

	2016	2017	2018
<u>ENTRATA:</u>			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	280.701,00	281.951,00	285.441,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.930,00	3.930,00	3.930,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.380,00	107.740,00	107.870,00
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduz. Attività finanziarie	==	==	==
Titolo 6 - Accensione di prestiti	==	==	==
Titolo 7 - Anticipazioni Tesoreria	==	==	==
Titolo 9 - Entrate/terzi-partite di giro	115.595,00	115.695,00	115.695,00
Totale €	531.106,00	529.816,00	533.436,00
<u>SPESA</u>			
Titolo 1 - Spese correnti	380.511,00	378.521,00	381.541,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Titolo 3 - Spese per increm. Attività finanziarie	==	==	==
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.500,00	15.100,00	15.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute Tesoreria	==	==	==
Titolo 7 - Uscite c/terzi -partite di giro	115.595,00	115.695,00	115.695,00
Totale €	531.106,00	529.816,00	533.436,00

2) Di dare atto di non procedere per l'anno 2016 alla verifica delle quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962 e ss.mm.ii., 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978 n. 457 da cedere in proprietà o in diritto di superficie, nonché dei relativi prezzi di cessione, in quanto non ne esistono.

3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile come da separata votazione unanime.

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-contabile ai sensi art. 49 D.lvo 267/2000

Il Segretario Comunale
(Garavaglia Dott. Tiziano)



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Passuto Lucietta)

IL SINDACO
E.10 NORIS FAUSTO

fausto noris



IL SEGRETARIO COMUNALE
E.10 GARAVAGLIA Dott Tiziano

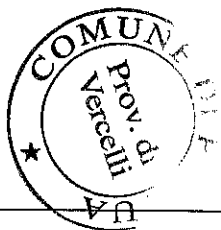
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *74* Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal *15/3/16* come prescritto dall'art. 124, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000

Postua, li *15/3/16*



IL MESSO COMUNALE

L

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art.124, c.1 del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVAGLIA Dr. Tiziano

Postua, li

COMUNE DI POSTUA

Provincia di Vercelli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

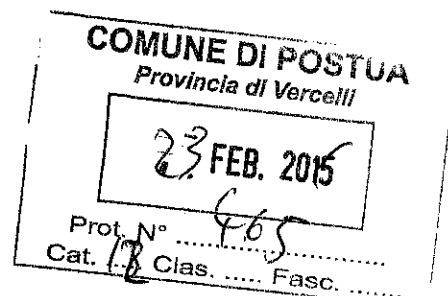
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Zucchi



Comune di Postua

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 19/02/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Postua che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ornavasso, 19/02/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Zucchi _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	17
A) ENTRATE CORRENTI	17
Non sono previsti utili da partecipare.	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Postua, dott. Claudio Zucchi, con studio in Ornavasso (VB), Via A. Di Dio n.4, iscritto all'ODCEC al n.103 A, nominato con delibera consigliare n.6 del 30 marzo 2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011

- ha ricevuto in data 2.02.2016 tramite mail lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22/12/2015 con delibera n. 43 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; "
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - e) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - f) le risultanze dei rendiconti delle società partecipate dall'ente rilevate dai rispettivi siti web istituzionali;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- g) assenza di aree fabbricabili cedibili (ai fini della verifica di cui alle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457);
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La gestione dell'anno 2015 ancora non rendicontata, presenta il seguente risultato di amministrazione presunto:

Risultato di amministrazione iniziale esercizio 2015	€.	153.878,07
FPV iniziale dell'esercizio 2015	€.	0,00
Entrate già accertate esercizio 2015	€.	925.936,83
Uscite già impegnate esercizio 2015	€.	- 982.649,39
Variazione residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	€.	-1.152,31
Variazione residui passivi già verificatesi nel 2015	€.	10.160,69

Risultato di amministrazione presunto del 2015	€.	106.173,89
---	-----------	-------------------

La composizione dell'avanzo presunto è la seguente:

Parte accantonata:

FCDE al 31/12/2015	€.	8.839,00
F.do indennità fine mandato al 31/12/2015	€.	<u>2.427,34</u>
Totale parte accantonata	€.	11.266,34

Parte destinata agli investimenti	€.	41.082,01
--	-----------	------------------

Parte disponibile	€.	<u>53.825,54</u>
--------------------------	-----------	-------------------------

Totale	€.	106.173,89
---------------	-----------	-------------------

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	155.760,09	54.840,67	198.147,43

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.326,20	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	63.091,47	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	75.600,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	297.630,00	280.701,00	281.951,00	285.441,00
2	Trasferimenti correnti	13.754,00	3.930,00	3.930,00	3.930,00
3	Entrate extratributarie	131.526,00	110.380,00	107.740,00	107.870,00
4	Entrate in conto capitale	420.650,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	206.371,00	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	125.839,00	115.595,00	115.695,00	115.695,00
totale		1.195.770,00	531.106,00	529.816,00	533.436,00
	totale generale delle entrate	1.338.787,67	531.106,00	529.816,00	533.436,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI		
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	430.236,20	380.511,00	378.521,00	381.541,00
		di cui già impegnato*		10957,50	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	559.341,47	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	17.000,00	14.500,00	15.100,00	15.700,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	206371	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	125.839,00	115.595,00	115.695,00	115.695,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	1.338.787,67	531.106,00	529.816,00	533.436,00
		di cui già impegnato*		10.957,50	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.338.787,67	531.106,00	529.816,00	533.436,00
		di cui già impegnato*		10.957,50	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui non si è formato disavanzo o avanzo "tecnico".

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'ente non ha istituito il Fondo pluriennale per nessuno degli anni del bilancio di previsione non avendo previsto impegni di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata con esigibilità in esercizi successivi rispetto all'esigibilità delle entrate che finanziano la relativa spesa vincolata.

In sede di riaccertamento ordinario, ed entro i termini previsti per il rendiconto dell'esercizio 2015, verranno eseguite, con provvedimento amministrativo della Giunta, le necessarie variazioni al FPV e agli stanziamenti correlati.

Pertanto non è allegato al bilancio il prescritto prospetto che evidenzia la composizione del FPV per ciascun anno del bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	198.147,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.553,90
2	Trasferimenti correnti	6.391,11
3	Entrate extratributarie	111.803,95
4	Entrate in conto capitale	375.375,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	120.709,96
TOTALE TITOLI		940.834,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.138.982,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	477.773,61
2	Spese in conto capitale	421.794,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	14.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	118.964,00
TOTALE TITOLI		1.033.032,11
	SALDO DI CASSA	105.949,89

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	198.147,43
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	45.852,90	280.701,00	326.553,90	326.553,90
2	Trasferimenti correnti	2.461,11	3.930,00	6.391,11	6.391,11
3	Entrate extratributarie	1.423,95	110.380,00	111.803,95	111.803,95
4	Entrate in conto capitale	354.875,65	20.500,00	375.375,65	375.375,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.114,96	115.595,00	120.709,96	120.709,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		409.728,57	531.106,00	940.834,57	1.138.982,00
1	Spese correnti	97.262,61	380.511,00	477.773,61	477.773,61
2	Spese in conto capitale	401.294,50	20.500,00	421.794,50	421.794,50
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		14.500,00	14.500,00	14.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.369,00	115.595,00	118.964,00	118.964,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		501.926,11	531.106,00	1.033.032,11	1.033.032,11
SALDO DI CASSA		- 92.197,54	-	- 92.197,54	105.949,89

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	395.011,00	393.621,00	397.241,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	380.511,00	378.521,00	381.541,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.530,00	17.280,00	20.980,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.500,00	15.100,00	15.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	500	500	500
canoni per concessioni pluriennali	1033	0	0
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	1533	500	500

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	3660	0	0
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	3660	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	20.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		20.000,00
TOTALE RISORSE		20.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		20.500,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- > i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- > tabella con indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- > l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- > l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- > l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- > altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono stati illustrati nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011 i punti non pertinenti per il Comune di Postua.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup ha espresso parere in data 11/11/2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Gli strumenti di programmazione relativi ai lavori pubblici e al personale del Comune sono stati recepiti nel Documento Unico di Programmazione sul quale il Revisore ha espresso parere positivo.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

La previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-	-	-
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-	-	-
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	280.701,00	281.951,00	285.441,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.930,00	3.930,00	3.930,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3.930,00	3.930,00	3.930,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	110.380,00	107.740,00	107.870,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	415.511,00	414.121,00	417.741,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	380.511,00	378.521,00	381.541,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	13.530,00	17.280,00	20.980,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	366.981,00	361.241,00	360.561,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		387.481,00	381.741,00	381.061,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		28.030,00	32.380,00	36.680,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		28.030,00	32.380,00	36.680,00
(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione).				
(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La previsione delle entrate di natura tributaria previste in:

€. 280.701,00 per l'esercizio 2016

€. 281.951,00 per l'esercizio 2017

€. 285.441,00 per l'esercizio 2018

sono costituite da IMU, TARI, TASI e Fondo di solidarietà comunale.

IMU: per l'esercizio 2016 vengono confermate le aliquote già fissate per il 2015 così riepilogate:

- 4,0 per mille prime abitazioni non di lusso e pertinenze;
- 8,6 per mille immobili produttivi cat.D;
- 8,6 per mille immobili comprese le aree edificabili;
- esenzione per i terreni agricoli.

Il gettito è stato quantificato in relazione a quanto incassato nell'anno precedente.

TARI: Il Consiglio non ha ancora approvato il Piano Finanziario. Il gettito di €. 64.800,00 è stato previsto sulla base dei costi dell'esercizio precedente. Percentuale di copertura prevista 100%

TASI: la base imponibile è la stessa dell'IMU. L'aliquota applicata dall'Ente, senza distinzioni tra prima abitazione ed altri immobili, è pari all'1 per mille.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: sono stati stanziati, per ogni anno del bilancio di previsione, €. 106.411,00 determinato dall'ente in modo prudenziale rispetto agli esercizi precedenti. L'emanazione del DPCM che stabilisce i criteri di riparto del fondo è prevista entro il 30 aprile 2016 per l'anno 2016 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente per gli anni 2017 e successivi.

Addizionale comunale Irpef

Non istituita.

Imposta di soggiorno

Non istituita.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	11.288,90	500,00	500,00	500,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	11.288,90	500,00	500,00	500,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non ci sono contributi per funzioni delegate dalle regioni.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate prev. 2016</i>	<i>Spese prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
TASSA RIFIUTI	64.800,00	64.800,00	100,00%
SERVIZIO CIMITERIALE	800,00	1.500,00	53,33%
PROV.IMPIANTI SPORTIVI	150,00	200,00	75,00%
MENSA SCOLASTICA	11.500,00	13.050,00	88,12%
Totale	77.250,00	79.650,00	97,11%

L'organo esecutivo con deliberazione n.41 del 22/12/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,61 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe del 2015 con deliberazione di GC n.41 del 22/12/2015.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non c'è servizio di Polizia Municipale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili da partecipate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	500,00	zero
2017	500,00	zero
2018	500,00	zero

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	64.275,00	62.025,00	62.025,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.810,00	5.650,00	5.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	211.865,00	210.616,00	210.836,00
104	Trasferimenti correnti	34.481,00	32.900,00	32.900,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	5.350,00	4.500,00	3.600,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste corr. delle entrate	32.500,00	32.500,00	32.500,00
110	Altre spese correnti	26.230,00	30.330,00	34.030,00
	Totale Titolo 1	380.511,00	378.521,00	381.541,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, rispetta i vincoli di riduzione previsti dall'art. 1, comma 562 L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012:

Le spese di personale previste per gli anni del bilancio di previsione sono le seguenti:

- esercizio 2016 €. 96.615,53
- esercizio 2017 €. 94.205,53
- esercizio 2018 €. 94.205,53

e non superano il corrispondente ammontare del 2008 pari ad €. 108.546,16

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non previste.

Spese per acquisto beni e servizi

Non sono previste spese per acquisto di beni e servizi soggette da contenere secondo i vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi tre anni (sostanzialmente in linea con l'ultimo quinquennio) il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

Non sono state considerati i crediti riferiti a trasferimenti da altre amministrazioni e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'ente, nella nota integrativa allegata al bilancio, ha specificato che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato preceduto da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo, peraltro riferita alla media degli ultimi tre anni anziché cinque, ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	174.290,00	13.489,74	13.489,74	7,740%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.490,00			
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	64.800,00	13.489,74	13.489,74	20,82%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	106.411,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	280.701,00	13.489,74	13.489,74	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.930,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.930,00			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.770,00	39,18	39,18	0,060%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	160,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.450,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	110.380,00	39,18	39,18	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	20.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.500,00			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	415.511,00	13.528,92	13.528,92	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	13.528,92	13.528,92	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	175.540,00	17.221,75	17.221,75	9,811%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	110.540,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	65.000,00	17.221,75	17.221,75	26,50%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	106.411,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	281.951,00	17.221,75	17.221,75	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.930,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.930,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.130,00	50,23	50,23	8,085%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	160,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.450,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	107.740,00	50,23	50,23	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	20.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	414.121,00	17.271,98	17.271,98	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	17.271,98	17.271,98	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	179.030,00	20.912,13	20.912,13	11,681%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	114.030,00			
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	65.000,00	20.912,13	20.912,13	32,173
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	106.411,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	285.441,00	20.912,13	20.912,13	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.930,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.930,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.260,00	61,44	61,44	9,868%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	160,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.450,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	107.870,00	61,44	61,44	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	20.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.500,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	417.741,00	20.973,57	20.973,57	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	20.973,57	20.973,57	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 1.400,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 1.400,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 1.400,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *Tuel*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e né ha previsto di esternalizzarne per gli anni dal 2016 al 2018.

Le società partecipate ATAP SPA e CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA gestiscono il servizio di raccolta rifiuti urbani ed il servizio idrico integrato.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento non è stato allegato al bilancio di previsione in quanto rinvenibile nei rispettivi siti:

<http://www.atap.pn.it/doc/Bilancio-ATAP-2014.pdf>

<http://www.cordarvalesia.it> sezione "Chi siamo" - "Società Trasparente" – "Bilanci"

Il revisore osserva che gli organismi partecipati non hanno indicato perdite nei rispettivi ultimi bilanci approvati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 20.500,00 per ciascun anno del bilancio è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista spesa per acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 309.865,49
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 9.178,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 124.809,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 443.853,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 44.385,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 6.077,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.480,58
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 41.788,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 98.897,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 98.897,32
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	5.350,00	4.500,00	3.600,00
entrate correnti	443.853,19	393.621,00	397.241,00
% su entrate correnti	1,21%	1,14%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	148.780,81	133.987,61	118.317,08	101.317,08	86.817,08	71.717,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	14.793,20	15.670,53	17.000,00	14.500,00	15.100,00	15.700,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	133.987,61	118.317,08	101.317,08	86.817,08	71.717,08	56.017,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	8.022,20	7.144,87	6.077,00	5.350,00	4.500,00	3.600,00
Quota capitale	14.793,20	15.670,53	17.000,00	14.500,00	15.100,00	15.700,00
Totale	22.815,40	22.815,40	23.077,00	19.850,00	19.600,00	19.300,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri derivanti dai prestiti assunti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici come indicati nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione raccomanda:

Il rispetto dell'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.
- ed

- il rispetto degli ulteriori obblighi di pubblicazione introdotti dal Principio Applicato A/1 (Programmazione).

Il Revisore, inoltre, invita l'Ente ad adeguare il regolamento di contabilità sulla base delle numerose novità finalizzate alla contabilità armonizzata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Claudio Zucchi

